m_lps.ANVWEYA.REGISTRO UFFICIALE.U.0004861.23-03-2026

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
**Dipartimento per le politiche sociali,
del terzo settore e migratorie**

Alla **Corte dei Conti**
Ufficio di Controllo di Legittimità sugli atti del Ministero
della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
controllo.legittimita.min.salute.lavoro@corteconticert.it

E p.c. All'**Ufficio Centrale del Bilancio**
Presso il Ministero del Lavoro e delle
Politiche sociali
RGS.UCB-LAVORO.GEDOC@pec.mef.gov.it

Oggetto: Decreto Direttoriale n. 4 del 19/01/2026 , relativo all'approvazione e all'impegno della spesa per l'Accordo firmato in data 12 gennaio 2026 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie- Direzione generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) per la realizzazione della proposta progettuale *"POSSO - Potenziamento Servizi Sociali - Nuovi modelli organizzativi e di governance per gli ATS"*.
CUP B59I25003480006. Riscontro alle osservazioni formulate dalla Corte dei Conti in sede di registrazione pervenute con nota acquisita al protocollo con il n. 2546 del 18 febbraio 2026.

Con riferimento alla nota (protocollata in ingresso con il n. 2546 del 18 febbraio 2026) con la quale codesto Ufficio ha comunicato l'ammissione alla registrazione il 16 febbraio 2026 con il n. 121 del Decreto direttoriale in oggetto, si prende atto delle osservazioni e della richiesta di rassicurazioni ivi formulate.

In merito alle seguenti considerazioni di codesta Corte "*in considerazione della natura di soggetto di diritto privato di ANCI (Cass., SS.UU. 19 aprile 2021 n. 10244) e della recente evoluzione ordinamentale che ammette la possibilità per tali soggetti di svolgere anche pubbliche funzioni, si richiama l'osservanza dell'articolo 1, comma 1 ter, l. 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale "i soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative assicurano il rispetto dei criteri e dei principi di cui al comma 1, con un livello di garanzia non inferiore a quello cui sono tenute le pubbliche amministrazioni in forza delle disposizioni di cui alla presente legge. Si resta in attesa, a breve termine, di rassicurazioni al riguardo*", si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente, l'Amministrazione prende atto delle considerazioni espresse da codesta Corte e conferma che si è tenuto conto e si continuerà a tener conto della norma in questione.

Infatti, pur essendo edotti della qualificazione giuridica di ANCI, la scelta di convenzionare tale soggetto nell'ambito dell'attuazione dell'intervento previsto dal PN Inclusione 21-27- Priorità 1 – "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà ", e delle azioni ivi indicate, muove dalla valutazione circa la sua capacità di garantire, in qualità di soggetto Beneficiario, ai sensi dell'art. 2 comma 9 del regolamento UE 2021/1060, anche in virtù dei propri compiti istituzionali, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nell'attuazione del medesimo.

In tale contesto, si ritiene che l'assetto procedurale e organizzativo, delineato dal Si.Ge.Co. e dal Manuale per i Beneficiari adottati dall'Autorità di Gestione per garantire la corretta attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del PN "Inclusione e lotta alla povertà 2021 - 2027", ed in particolare gli obblighi gravanti in capo al soggetto Beneficiario, assicurino il rispetto della normativa in esame.

Si resta pertanto a disposizione di codesta Corte per ogni ulteriore chiarimento o indicazione che si ritenesse opportuno fornire, in un'ottica di leale e costruttiva collaborazione istituzionale.

Allegati

1) Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.);

2) Manuale per i Beneficiari

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da
ANTONUCCI CARLA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

La Dirigente
Carla Antonucci

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche e integrazioni.